



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale delle Risorse Umane e Affari Generali

DIVISIONE III

DECRETO n. 231 del 30 DICEMBRE 2010: sviluppi economici, con decorrenza 1° gennaio 2010, dalla fascia retributiva F5 alla fascia retributiva F6, Area III, profilo professionale Ispettore del lavoro

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile, e, in particolare, l'art. 32;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Contratto collettivo nazionale relativo al personale del Comparto Ministeri sottoscritto in data 14 settembre 2007, ed in particolare gli artt. 17, 18 e 19 che disciplinano gli sviluppi economici all'interno delle aree;

VISTO il contratto collettivo integrativo, a stralcio del C.C.N.I. di Ministero, sottoscritto il 4 agosto 2009, con il quale è stato introdotto il nuovo sistema ordinamentale del personale delle aree funzionali, in coerenza con i criteri indicati dal C.C.N.L. comparto Ministeri del 14 settembre 2007;

VISTO il contratto integrativo per lo sviluppo economico, la formazione professionale e la valutazione dell'attività del personale delle aree definitivamente sottoscritto il 25 marzo 2010;

VISTO l'accordo integrativo per la ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del personale con riferimento al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili, di cui al C.C.N.I. 25 marzo 2010 e relativa attualizzazione, definitivamente sottoscritto il 3 novembre 2010;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica e, in particolare, per il contenimento della spesa in materia di impiego pubblico;

VISTO il decreto direttoriale n. 178 del 7 dicembre 2010 recante "bando per l'attribuzione con decorrenza 1° gennaio 2010 della fascia retributiva superiore per il personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'area III, profilo professionale Ispettore del lavoro, pubblicato sul S.O. n.1 del bollettino ufficiale n. 12 del 7 dicembre 2010";

VISTO l'art. 1 del bando citato che individua i contingenti previsti per l'attribuzione degli sviluppi economici dalla fascia retributiva F5 alla fascia retributiva F6;

RITENUTO di dover rendere pubbliche le risultanze ottenute in automatico dal sistema applicativo utilizzato per le citate procedure di sviluppo economico del personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota prot. n. 12/SEGR/0087255 del 20/12/2010, inviata all'UCB presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la quale il Direttore generale delle Risorse Umane e Affari Generali delega l' Ing. Giuseppe Franciosa, dirigente di II fascia della DG RUAG, alla firma di atti e provvedimenti

DECRETA:

ART. 1

Nelle more della acquisizione delle domande cartacee presentate dai singoli dipendenti secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando citato in premessa, sono pubblicate, con riserva di quanto previsto al successivo articolo 2, le risultanze in allegato ottenute in automatico dal sistema applicativo relativo alle procedure di sviluppo economico del personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, prodotte sulla base di quanto dichiarato nelle domande di partecipazione pervenute in via telematica.

ART. 2

Fermo restando che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci rese in autocertificazione nella domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, con le conseguenze penali, civili e disciplinari previste dalla normativa vigente, l'Amministrazione procede alla verifica dei requisiti di ammissione, dei titoli valutabili, dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, secondo quanto indicato agli articoli 2, 3, 4 e 5 del bando in premessa citato.

Il presente decreto è pubblicato sui siti intranet e internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.



Sede, 30 dicembre 2010

per IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta FERRARI

Il Dirigente delegato
